



Comune di Modena
Consiglio Comunale
Gruppo consiliare Lega Nord

Modena, 15 aprile 2010

**Alla Presidente del Consiglio Comunale
di Modena**

Al Sindaco del Comune di Modena

INTERROGAZIONE

Oggetto:Perchè via Anacarsi Nardi è ridotta in pessime condizioni e nessuno fa niente per migliorarne lo stato?

Sono passato nei giorni scorsi, dopo tanto tempo che non mi accadeva di farlo, in via Anacarsi Nardi, una laterale di via Emilia, nei pressi della fontana del Graziosi e del Teatro Storchi, una posizione, cioè, fra le più prestigiose della città. Ricordavo che quella strada ha sempre ospitato abitazioni di pregio e studi professionali, una via molto elegante, tranquilla, ben frequentata. Con mia grande sorpresa, invece, l'ho vista ridotta a una strada di periferia, trascurata, con pezzi di filette divelte e soprattutto divenuta, purtroppo come altre parti della città che un tempo erano privilegiate, ritrovo di persone che la adoperano per i loro bisogni fisiologici, approfittando del fatto che rende anche questa parte di città in pieno centro storico un luogo buio, ricettacolo di spacciatori, prostitute o ubriaconi di ogni cittadinanza.

Il suo degrado è iniziato gradualmente ed è aumentato negli ultimi 3 anni in maniera esponenziale. Bande di spacciatori extracomunitari, in fasce orarie serali e notturne, fanno scorribanda in lungo e largo per i loro traffici e risse per il regolamento di conti. La via è divenuta ricettacolo di ubriachi che vi bivaccano, urlando, bevendo e rompendo bottiglie di birra. Le biciclette e i motorini sono prede quotidiane, anche dentro i giardini dei condomini. Trovare le macchine con i vetri infranti e le portiere manomesse è all'ordine del giorno. Il degrado ambientale della via è conseguente. Tutti i marciapiedi sono rotti ed è impossibile per un disabile o per una mamma con carrozzina poterli utilizzare, da entrambi i lati. Tutti i contenimenti degli alberi, a causa delle radici, sono spaccati e giacciono come reperti archeologici sulla strada, alla portata di tutti. Detriti di tutte le dimensioni oltre che dare l'idea di una strada bombardata, costituiscono armi improprie contro l'incolumità dei pochi sprovveduti passanti serali. Molti vetri delle automobili sono infranti e utilizzati allo stesso scopo. I suddetti detriti, tra l'altro, sono posizionati in modo da impedire il corretto parcheggio negli

appositi spazi tra gli alberi.

Oltre al danno, c'è anche la beffa, perché i vigili urbani e gli ausiliari, sempre in orari di lavoro e/o commerciali, elevano continuamente multe e fanno rimuovere le auto in sosta, non parcheggiate perfettamente allineate, o sporgenti, senza tener conto che ciò è spesso dovuto all'intralcio delle filette spaccate. I vigili e gli ausiliari, però, scompaiono dopo le 19.30, quando la loro presenza sarebbe invece molto più utile, per rivedersi solo alle 9 della mattina successiva, lasciando campo libero ai gentiluomini di cui sopra, i quali - ladri ma non fessi - conoscono bene i loro orari e quindi sanno a che ora iniziare a lavorare (si fa per dire...). I multati spiegano ai vigili le ragioni, ma senza trovare alcun'accoglienza alle loro proteste.

La sporcizia di via Anacarsi Nardi è sotto gli occhi di tutti, tranne di quelli che la dovrebbero notare: tombini otturati da detriti che alla minima pioggia creano enormi pozzanghere di acqua putrida, marciapiedi rotti che costringono i pedoni a slalom degni di Alberto Tomba, bottiglie di plastica e di birra, stracci, vetri infranti, cartacce, sacchetti di plastica, avanzi di cibo e addirittura ratti e colombi morti. A favore dei gentiluomini di cui sopra, in via Nardi e via Borelli l'illuminazione è insufficiente, flebile, molte lampade sono fuori uso.

All'Assessore competente chiedo che intenzioni ha l'amministrazione comunale e pongo alcune domande;

- Perché i vigili urbani quando vanno per fare le rimozioni e le multe non vedono anche le macerie che ho segnalato?
- Chi è che deve vigilare sulla pulizia, sul decoro e sul funzionamento di una strada in zona centralissima?
- Per quanto tempo i residenti, che hanno più volte inutilmente segnalato a chi di dovere questa situazione, dovranno sentirsi trascurati?

Sandro Bellei

si prega di diramare l'interrogazione agli organi di informazione